

ALLO IOV

PADOVA «Grazie a tutti i pazienti per la sensibilità e l'attenzione alle regole che ci sono imposte in questo periodo, e grazie ai nostri operatori che si impegnano con grande spirito di sacrificio contribuendo a ridurre i rischi delle infezioni». Il direttore generale dell'Istituto oncologico veneto Giorgio Roberti ha tracciato un bilancio degli sforzi dell'ospedale Busonera nel garantire la continuità assistenziale ai propri pazienti, in particolare modo le terapie salvavita con percorsi differenziati e le misure di contenimento del rischio per visitatori e accompagnatori. Lo Iov ha eseguito 1.200 tamponi sulla totalità del personale, 300 test rapidi per la verifica della presenza di anticorpi e 450 test sierologici. «I dipendenti sono riforniti di mascherine, camici, calzari, guanti, e abbiamo attivato - ha sottolineato Roberti - lo smart working per parte del personale amministrativo o che effettua attività di ricerca».

LA PREOCCUPAZIONE

Attualmente tra i pazienti dello Iov non ci sono casi positivi ma ci sono 22 operatori contagiati (11 infermieri, 6 oss, 2 medici e altre figure come psicologi e tecnici di laboratorio). Cosa, questa, che nei giorni scorsi aveva fatto alzare la voce ai medici dirigenti di Cgil Fp, Anaa Assomed, Aaroi Emac, Cimo, Uil Fpl, unite in una nota congiunta: «Le scriventi sigle sindacali esprimono profonda preoccupazione per il riscontro di 22 casi di positività per Coronavirus fra il personale sanitario afferente a un'unica area assistenziale dell'ospedale Busonera, caso unico in tutta la provincia di Padova, ritenendo tale situazione grave, anomala e pregiudizievole a fronte di alcuni degenti risultati positivi, peraltro a distanza di circa 2 mesi dall'inizio dell'emergenza, tempo in cui in tutte le Aziende si è proceduto ad ulteriori adeguamenti in termini di procedure per contrasto Covid». I rappresentanti sindacali si erano detti «sconcertati, in considerazione della speciale tipologia di pazienti afferenti allo Iov fragili, immunodepressi e paucisintomatici, e a fronte di più di 14000 sanitari contagiati

«Tamponi e test rapidi per garantire le cure ai pazienti oncologici»

►Le assicurazioni del direttore generale Roberti: «Così riduciamo i rischi di infezioni durante le terapie salvavita»



I VERTICI IOV Il direttore generale Giorgio Roberti e la direttrice sanitaria Giuseppina Bonavina

in tutta Italia ed oltre 100 medici deceduti, che le disposizioni di servizio adottate non avessero mai aumentato la protezione dei lavoratori inserendo mascherine FFP2 in maniera sistematica e l'impiego delle mascherine chirurgiche per l'assistenza ai pazienti Covid sospetti o confermati, limitandosi solo a recepire pedissequamente le raccomandazioni regionali e dell'Istituto superiore di sanità».

La direttrice sanitaria Giuseppina Bonavina ha ribattuto, a distanza, di aver «messo in campo le corrette modalità utili a ridurre al minimo il rischio di trasmissione di infezione» e ha annunciato che lo Iov e la Rete oncologica veneta stanno mettendo in piedi un percorso diagno-

stico terapeutico ad hoc per i pazienti oncologici contagiati da Coronavirus: «Ci sono alcune chemioterapie francamente sconsigliate nel momento in cui è in atto una infezione virale, altre terapie invece possono essere assolutamente portate avanti. Il paziente sospetto viene isolato e gestito come se fosse positivo e viene trasferito in altre

strutture solo se è sintomatico, altrimenti rimane qui fino a quando è possibile dimetterlo e poi isolarlo nel suo domicilio». L'edificio è stato completamente sanificato, viene mantenuto il divieto di accesso ai familiari, ma in compenso i pazienti vengono accompagnati all'interno della struttura da quattro volontari della Croce Rossa. Prosegue la consegna di farmaci a domicilio in tutt'Italia. «La salute è nelle nostre mani, nei comportamenti come singoli cittadini, come pazienti e operatori sanitari. Rinnovo - ha chiuso il dg Roberti - l'invito a tener vivo il senso di responsabilità finora dimostrato».

Federica Cappellato

**VENTIDUE
GLI OPERATORI
CONTAGIATI
MA NESSUN
MALATO RISULTA
POSITIVO**

